CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 1214

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: ***Esplorazioni da parte di compagnie minerarie australiane sul territorio Piemontese.***

Appreso che

- Secondo quanto riportato da alcuni media alcune compagnie minerarie australiane hanno ottenuto permessi per studiare la presenza di materie prime metalliche in Lombardia e in Piemonte, dove sono già state effettuate esplorazioni alla ricerca di zinco, nichel e cobalto e altri elementi;
- più precisamente, in Piemonte, nel 2021, sono pervenute 4 richieste di permesso di esplorazione mineraria per la ricerca di nickel, cobalto e argento. Nel 2020 sei richieste sono state autorizzate, nel 2018 erano due e nel 2019 tre. Le richieste sono pervenute dalla compagnia mineraria australiana *Atla Zinc*, che opera in Italia attraverso la *Energia Minerals* Srl con sede a Milano, e dalla *Alligator Energy* in joint venture con la *KEC Exploration Pty*, che hanno costituito la società *Ivrea Age* srl, con sede a Torino, per operare in Piemonte;

appreso, altresì, che

- nell'alto Piemonte, nella zona compresa tra Sella Bassa, Alpe Laghetto e il Monte Ventolaro (Ivrea), la joint venture Alligator-KEC avrebbe intravisto un grande potenziale per l'estrazione di nichel e cobalto, elementi fondamentali per la produzione di batterie agli ioni di litio. A metà del 2020, l'interesse di esplorazione ha ricevuto i permessi dalla Regione Piemonte (DD n. 101

del 23 aprile 2020) ed è stato avviato il progetto di ricerca denominato "*Castello di Gavala*" per nichel, rame, platino, oro e associati, che interessa i comuni di Borgosesia, Quarona, Varallo Sesia e Vocca, ubicati in zone montuose ricche di biodiversità;

- nella zona di Punta Corna, sopra Usseglio, a 76 chilometri da Torino, dal 2021 la joint venture Alligator-KEC starebbe effettuando studi per individuare ed esplorare la presenza di cobalto, nichel e argento. Mentre nelle valli di Lanzo l'australiana Alta Zinc starebbe eseguendo esplorazioni con carotaggi che proverebbero come i depositi di cobalto della zona sarebbero di proporzioni paragonabili ad uno dei depositi più ricchi al mondo: Bou Azzer, in Marocco;

sottolineato come

- la Regione Piemonte guadagni sia dalla concessione del permesso che dalle concessioni per le perforazioni, dal momento che le compagnie australiane pagano un canone annuo anticipato in proporzione alla superficie occupata e dovranno, inoltre, corrispondere ai Comuni, alla Provincia e alla stessa Regione una certa tariffa al metro cubo per ogni estrazione di materiale: terra, roccia e materiale metallico individuato;
- permangano dubbi e timori circa gli impatti che le miniere, qualora vengano autorizzate, potrebbero avere sulla biodiversità e sul clima e sulle possibili gravi conseguenze per l'ambiente montano e per la salute degli abitanti dei territori *toccati* dalle esplorazioni;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- **quali siano esattamente** tutti i siti piemontesi interessati dalla ricerca;
- **quali** siano nei dettagli gli oneri estrattivi corrisposti alla Regione Piemonte;
- **se e come** la richiesta e la concessione di esplorazione siano state portate a conoscenza e condivise con i territori interessati;
- **se e come** sia stata compiuta una puntuale valutazione di tutti i possibili rischi per l'ambiente e per la salute degli abitanti delle zone interessate dalle esplorazioni minerarie.